



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione Sociale

PGRF8G5009

Istituto Paritario Leonardi

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

*Il contesto socio-economico favorisce la possibilità per gli studenti di iscriversi nell'Istituto, grazie al sostegno economico dei genitori. La popolazione scolastica è rappresentata in gran parte da studenti che hanno avuto vissuti scolastici problematici nelle scuole di provenienza, a rischio di dispersione scolastica e sociale. Le opportunità per recuperare le difficoltà pregresse in certe situazioni e per conseguire un pieno successo formativo non vengono colte appieno, in quanto esse appaiono finalizzate esclusivamente al conseguimento del diploma finale. La dimensione più ampiamente formativa fatica ad essere vissuta ed interpretata dagli utenti se non in funzione degli esiti finali. Il territorio in cui è collocato l'Istituto offre opportunità di frequenza e possibilità di recupero degli insuccessi scolastici precedenti. L'Istituto è collocato all'interno della città ed è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici. L'Istituto ha rapporti istituzionali ed occasionali con gli Enti locali di riferimento e solo amministrativi e puramente tecnici con le altre scuole del territorio. Le risorse economiche di cui dispone l'Istituto sono rappresentate esclusivamente dalle quote versate dai genitori degli studenti. L'Istituto recentemente ha adeguato le strutture e dispone di dotazioni che implementa anno per anno. L'Istituto gestisce le risorse economiche e materiali nell'ambito del proprio budget, non contando su risorse esterne. La gestione delle risorse economiche e materiali è di competenza dell'Ente gestore. Il personale docente e non docente è molto giovane, titolare di contratto di prestazione con rapporto di collaborazione e abbastanza stabile. Molti docenti non dispongono di abilitazione all'insegnamento in quanto si rileva la difficoltà dell'Istituto a reperirli, così come ampiamente documentato. Sono tuttavia molto disponibili, orientati alla missione e desiderosi di migliorarsi. L'età anagrafica e la relativa esperienza dei docenti, così come il loro occasionale ricambio, vincola la didattica a forme prevalentemente tradizionali e parzialmente innovative, molto finalizzata e funzionale alla missione dell'Istituto.*

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Attività svolte

Attività di potenziamento pomeridiano a piccoli gruppi.

#### Risultati

Sufficienti

#### Evidenze

**Documento allegato:** Potenziamentolinguestraniere.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Attività svolte

attività di riflessione sulla costituzione italiana

#### Risultati

buoni

#### Evidenze

**Documento allegato:** cittadinanzaaecostituzione.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

#### Attività svolte

Il progetto "Gli assiomi della comunicazione e Facebook" è rivolto al sensibilizzare gli alunni sulle proprietà della comunicazione attuata attraverso Facebook.

Il desiderio di trasmettere i propri pensieri è insito nell'essere umano, e per mezzo di un social network di portata mondiale come Facebook esso viene messo in pratica in una dimensione potenzialmente senza limiti.

La professoressa Anna Pelliccia, docente di Psicologia Generale e Applicata, è la referente di questo progetto volto a evidenziare le ricadute dei paradigmi teorici sulle applicazioni pratiche: esso è orientato a illustrare pienamente le dinamiche del fenomeno, gli aspetti psicologici di questo genere di comunicazione e di come le astrazioni teoriche dovrebbero riflettersi sul mondo concreto.

Il corso ha evidenziato le relazioni tra Facebook (e i social network in genere) e la Pragmatica della comunicazione teorizzata dallo psicologo e filosofo del linguaggio Charles Morris, dando vita a un apprezzabile connubio tra i mezzi di condivisione social e le teorie sulla comunicazione che attraverso essi prendono forma.

Il campo di indagine messo a punto nel programma ha permesso quindi di trasporre in un ambito concreto e di nozione comune concetti di solito relegati ai banchi di scuola. Il progetto ha previsto l'analisi delle teorie di comunicazione e di come esse si applicano al mondo di Facebook. Ogni studente è stato invitato a trascrivere in un documento i punti salienti della conversazione in aula, volta a sviluppare una visione più completa, esaustiva e articolata, focalizzata sul contesto sociale e personale nel quale le comunicazioni hanno luogo.

I ragazzi, alla fine del corso che si è svolto tra marzo e aprile 2018, hanno infine realizzato un cartellone riassuntivo i temi fondamentali dell'incontro.

### Risultati

buoni

### Evidenze

**Documento allegato:** social.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Attività svolte

La prevenzione dalle dipendenze è stato il nuovo incontro tenuto dall'educatore professionale Amilcare Biancarelli – USL UMBRIA 1 – presso l'Istituto Paritario Leonardi, trattando le principali sostanze d'abuso e fornendo utili indicazioni per una corretta comprensione del fenomeno.

La scuola è l'ambiente perfetto dove osservare trend e fenomeni delle nuove generazioni. Proprio per questo motivo è importante iniziare dalle scuole un programma di prevenzione dall'utilizzo di sostanze stupefacenti.

Informare i ragazzi circa i rischi a medio e lungo termine derivati dall'assunzione di sostanze psicoattive non è solo un modo per prevenirne qualsiasi utilizzo, ma è anche un forte strumento di contrasto alle dipendenze in atto.

Il portale informativo [edu.dronetplus.eu](http://edu.dronetplus.eu) in questo senso aiuta tutti gli insegnanti e chi opera nel mondo della scuola alla prevenzione dall'uso di droghe e proporre ai giovani modelli alternativi di gratificazione.

Nello specifico durante l'incontro si sono affrontate le seguenti sostanze: cannabis, alcol e nicotina.

### Risultati

buoni

### Evidenze

**Documento allegato:** prevenzione.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Attività svolte

L'Istituto, negli anni, e' riuscito ad ampliare la propria infrastruttura informatica dotando alcune classi di lavagne interattive multimediali e a procedere ad un progressivo rinnovamento del laboratorio informatico. Grazie all'ampliamento della rete wireless si sta estendendo ad un maggiore numero di classi la possibilità di effettuare attività didattiche utilizzando i Tablet e device personali. Il laboratorio di Informatica è stato riqualificato con 15 nuovi PC con rete wireless. Su ciascuna postazione è attiva una connessione internet. Completano la dotazione del

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF - 2019/20-2021/22

Istituto Paritario Leonardi

laboratorio uno schermo LCD mobile, una stampante, 1 scanner e 1 proiettore portatile.

Il laboratorio di Scienze Integrate (Chimica) ha a disposizione i seguenti strumenti: tavolo di appoggio metallico e cappa, tavolo di appoggio, armadietto metallico, lavandino lavaggio vetreria, scheletro umano, beute in vetro 100 ml, due beute in vetro 250 ml, beker in vetro 250 ml, 2 cilindri in vetro graduato, pipette monouso, provette in vetro, portaprovette, carta da filtro 45 mm, due imbuti 45 mm, mortaio in porcellana con pestello, spruzzette, spatola doppia. Recentemente il laboratorio è stato dotato di un carrello mobile completo di kit per la sperimentazione chimica.

Il laboratorio di Scienze Integrate (Fisica) ha a disposizione i seguenti strumenti: Neva kit didattico n. 3 ottica ed estensioni, Neva kit didattico n. 4a Meccanica (corpo fisso), Neva kit didattico n. 4b Meccanica (corpo liquido), armadietto metallico, lavandino, tavolo di appoggio. Recentemente il laboratorio è stato dotato di un carrello mobile completo di kit per la sperimentazione fisica.

## Risultati

BUONI

## Evidenze

**Documento allegato:** LABORATORI.docx

## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Attività svolte

Il progetto in questione, mira a sviluppare lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità, che rappresenta una delle competenze chiave di cittadinanza definite dalle normative europee in materia scolastica, attraverso la realizzazione di un messaggio pubblicitario su un prodotto/servizio scelto e realizzato dai ragazzi.

Tale competenza permette allo studente di saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono. Il progetto prevede due fasi di attuazione.

Nella prima fase, il docente affronterà in aula, tramite lezioni frontali partecipate e l'utilizzo dei laboratori informatici:

il marketing, come strumento di analisi di mercato e valutazione delle aziende appartenenti al terzo settore.

i canali distributivi e i gli strumenti di comunicazione utilizzati per la promozione delle vendite.

l'analisi dello spot pubblicitario

Nella seconda fase invece sono gli studenti a rendersi protagonisti. Dopo essersi suddivisi in gruppi (max da 4/5 studenti ciascuno), dovranno scegliere e realizzare:

quale prodotto/servizio pubblicizzare

il marchio e il logo da riportare sullo spot

la tipologia di strumento utilizzato per la promozione (spot televisivo, locandina, brochure, etc...)

## Risultati

buoni

### Evidenze

**Documento allegato:** marketing.docx

## Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Attività svolte

Il decreto ministeriale del 5.06.2014, a firma dei ministri del MIUR, del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI e dell' ECONOMIA e delle FINANZE, che ha decretato l'avvio di un programma sperimentale per lo svolgimento di un periodo di formazione in azienda, raccoglie in realtà, migliorandoli e valorizzandoli, tutti i contenuti positivi delle vecchie attività stagistiche e dei vecchi percorsi di alternanza scuola lavoro. Il programma, infatti, è finalizzato all'acquisizione, da parte dello studente, del diploma di istruzione secondaria superiore attraverso una esperienza di apprendistato, utile e necessaria, per inserirsi in un contesto aziendale lavorativo. Il progetto prevede di realizzare un profilo educativo con competenze tecniche che raccordino il percorso di studi curriculare con le attività spendibili nel mercato del lavoro. Tale raccordo deve evidenziare le attitudini e le capacità personali, accrescendo le motivazioni individuali, attraverso rapporti sinergici tra imprese territoriali e istituzione scolastica. A prescindere dalla tipologia delle imprese, dai loro requisiti, dalle convenzioni tra scuola e azienda, dai diritti e dai doveri di ogni attore in gioco, dalla flessibilità che deve caratterizzare ogni percorso, è necessario che gli intervalli temporali usati consistano in almeno 400 ore nel II biennio e nel V anno per gli istituti tecnici e professionali. In questo numero di ore si devono poi dedicare "spazi-ore" alla sicurezza e all' orientamento professionale. Questi percorsi, con i rispettivi limiti, devono essere garantiti con diverse attività di verifica, che confluiranno poi nella valutazione, nella certificazione e nel riconoscimento dei crediti formativi.

## Risultati

buoni

### Evidenze

**Documento allegato:** pcto.docx